



Comune di Palermo

Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture

Ufficio Infrastrutture

U.O. Infrastrutture per la viabilità e consolidamento delle pareti rocciose

Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo - telefono 091 7401829 fax 091 7402608
p.e.c.: infrastrutture@cert.comune.palermo.it



VERBALE SOPRALLUOGO

(ART. 163 D.LGS. 50/2016)

Il giorno ventinove del mese di agosto dell'anno duemilasedici, a seguito di segnalazione formulata dalla Dott.ssa Loredana Fierotti, amministratrice del Complesso Le Rocce di via Marcantonio Colonna Addaura, pervenuta via posta ordinaria relativa a: "Lavori di messa in sicurezza su Monte Pellegrino", acquisita al prot. N. 1235315 del 25 luglio 2016 e successiva mail del 29 agosto 2016 dell'ing. Stefano Terracchio, è stato effettuato un sopralluogo presso l'area sovrastante il complesso edilizio denominato "Le Rocce" di via Marcantonio Colonna Addaura, a Palermo

PRESENTI: Ing. Massimo Verga;

Arch. Francesco Mereu

Esp. Geom. Arch. Fabio Cittati

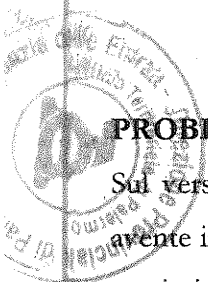


PROBLEMATICHE RICONTRATE:

Sul versante settentrionale di Monte Pellegrino in prossimità del complesso edilizio "Le Rocce", avente ingresso da via Marcantonio Colonna Addaura, sono presenti un sistema di barriere paramassi costituito da serie di barriere paramassi, definibili rigide, realizzate probabilmente dal Genio Civile negli anno '90, non più conformi alla vigente normativa. In particolare nella zona esaminata, il sistema costituito da una doppia barriera, dell'altezza di circa 3 ml. La prima disposta ai piedi della falesia a ridosso del costone roccioso e l'altra più a valle, con montanti in profilati metallici, rete metallica, ancoraggi di monte a freni del tipo a morsetti e reti di funi. Tale struttura in più punti è stata interessata dalla caduta di più massi che ne hanno compromesso la funzionalità (Cfr All. Fotografico). In particolare in almeno un caso l'elemento lapideo ha divelto il pannello di funi e l'equilibrio del masso è assicurato solamente da una fune metallica in più punti ossidata (cfr F.to n. 1). Pertanto in incombente rischio di caduta.

INTERVENTI NECESSARI

Si ritiene indispensabile intervenire, ai fini dell'eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità,



Handwritten signature and initials.

con la demolizione dei massi che gravano sulle reti paramassi e conseguente rimozione dei materiali di risulta ed il ripristino puntuale delle strutture ammalorate o deformate. A tale scopo è necessario intervenire con un intervento di somma urgenza.

COMPETENZE

Della esecuzione delle opere si occuperà l'ufficio infrastrutture, mentre l'arch. Mereu valuterà se attivare procedure di competenza.

MOTIVAZIONI DELLA PROCEDURA IN AFFIDAMENTO DIRETTO:

Constato che ricorrono gli estremi per un intervento di somma urgenza come definito dall'art. 163 del D.Lgs 50/2016 in quanto sono rilevabili circostanze di somma urgenza, per interventi da eseguire senza alcun indugio in quanto indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità (ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs.50/2016 – fino all'importo di € 200.000,00, anche in forma diretta);

STIMA DELL' INTERVENTO, SALVO IMPREVISTI NON RICONOSCIBILI ORA:

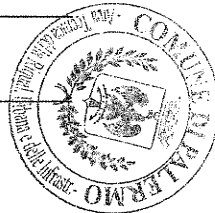
€ 26.000,00

TEMPO DI INTERVENTO: 20 gg. naturali successivi e continui a partire dal verbale di individuazione dell'operatore e conseguente verbale di somma urgenza.

Palermo 29 agosto 2016

I TECNICI

Massimo Vige
[Signature]
[Signature]



Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo	
Ufficio Territoriale di Palermo I	
Registrato il 05.12.2016 al n. 4660 serie	3A
Pagate € 20000	(Duecento/00)
Cedolare Secca	<input type="checkbox"/>

